

6 dicembre 2015 17:58

MESSICO: Autocoltivazione cannabis. Giudice da' tre giorni di tempo al Governo per l'autorizzazione

Un giudice federale ha concesso tre giorni al Governo perche' disponga i primi permessi per autoconsumo ricreativo di marijuana.

Augustin Tello Espindola, giudice del Decimo Primero de Distrito en Materia Administrativa, ha notificato una richiesta alla Comisión Federal para la Protección contra Riesgos Sanitarios (Cofepris) perche' metta in atto quanto stabilito lo scorso novembre dalla Suprema Corte di Giustizia

(http://droghe.aduc.it/articolo/legalizzazione+marijuana+ricreativa+volta+messico_23606.php) a quattro persone che avevano fatto richiesta di un simile permesso.

L'autorita' obbligata in merito e' il direttore esecutivo della Regulación de Estupeficientes, Psicotrópicos y Sustancias Químicas, Ernesto Nava Sánchez e titolare della Cofepris, Mikel Arriola, che sara' multato se la sentenza non sara' applicata nei termini richiesti, salvo giustificato motivo.

Vista la complessita' del caso, e' probabile che la Cofepris chiedera' al giudice un lasso di tempo in piu' per ottemperare alla disposizione, dal momento che dovrebbe improvvisare l'inquadramento giuridico dell'autorizzazione.

Fonte giudiziali fanno sapere che la Cofepris potrebbe sostenere l'impossibilita' di provvedere, avvalendosi delle obiezioni in materia sollevate dal ministro Jorge Pardo Rebolledo, l'unico ad aver votato contro. Pardo sostiene che chi ha presentato l'istanza/denuncia non ha chiesto la semina della cannabis, passo indispensabile da fare prima di passare alle fasi successive di coltivazione, raccolta, trasporto e autoconsumo. Anche se i semi possono legalmente essere acquistati in alcuni Stati Usa, la Cofepris non ha il potere di autorizzare la loro importazione e la disposizione non fa riferimento ad altre autorita' federali.